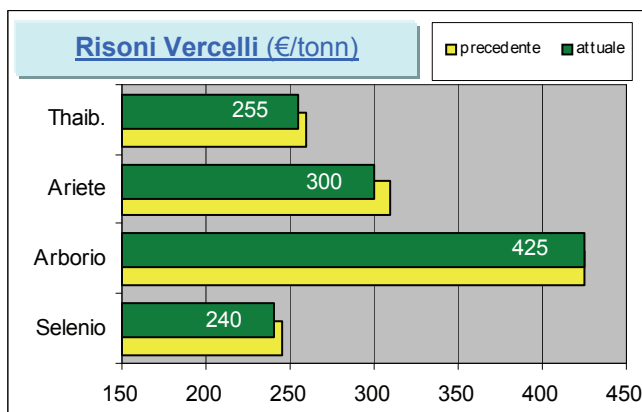
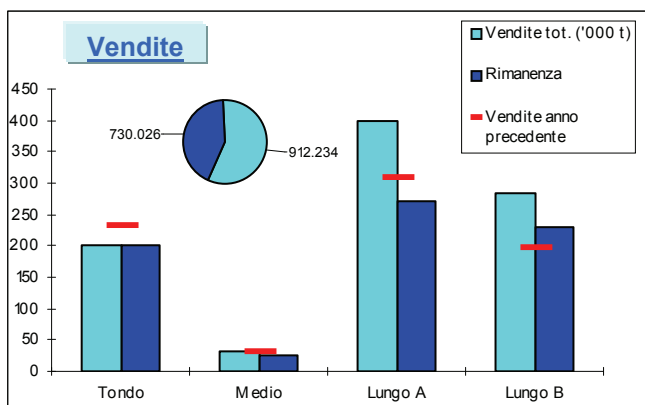




Mercati italiani



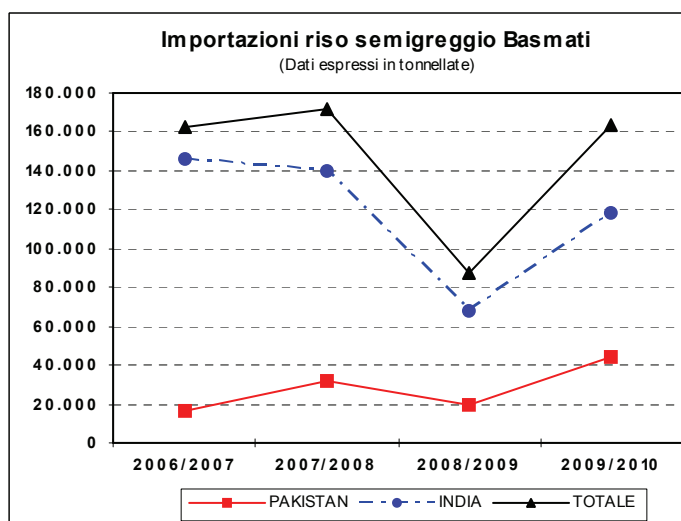
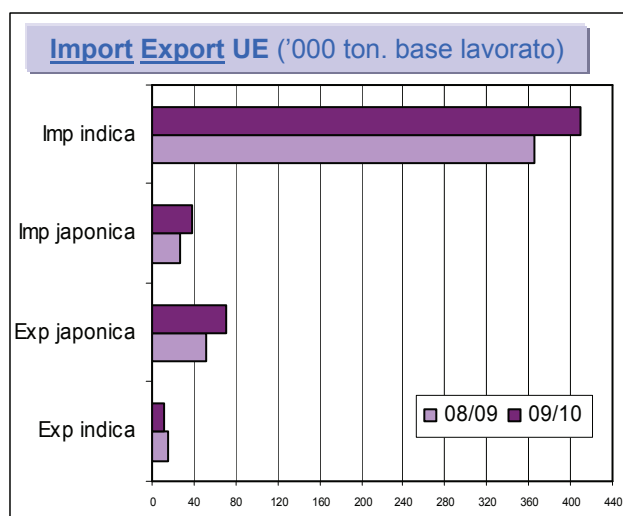
Il commento della settimana

Le vendite dei produttori della settimana hanno riguardato 13.446 tonnellate di Lunghi A, 8.703 tonnellate di Lunghi B, 7.273 tonnellate di Tondi e 1.167 tonnellate di Medi, per un totale di 30.589 tonnellate. Dall'inizio della campagna sono risultate transazioni per 912.234 tonnellate che rappresentano il 55,5% della disponibilit  vendibile. I Lunghi A sono stati collocati per il 59% della disponibilit , mentre i Tondi risultano collocati per quasi il 50%; Medi e Lunghi B si mantengono sul livello del dato generale.

Le vendite attuali sono superiori di 137.278 tonnellate (+17,7%) a quelle registrate un anno fa e inferiori di 115.193 tonnellate (-11,2%) a quelle della campagna 07/08.

Per quanto riguarda le quotazioni registrate presso la Borsa Merci di Vercelli, si segnala il calo di  10 per la variet  Ariete ed il calo di  5 per le variet  Selenio e Thaibonnet.

Mercati europei



Il commento della settimana

Questa settimana gli operatori comunitari hanno richiesto titoli di importazione per 10.106 tonnellate, portando il dato complessivo della campagna a 447.881 tonnellate, base lavorato, contro le 392.685 tonnellate della campagna precedente. L'incremento delle importazioni si   ridotto da +69.163 tonnellate (+18,7%), registrato la scorsa settimana, all'attuale +55.196 tonnellate (+14,1%).

Le importazioni di riso semigreggio Basmati risultano in crescita di 76.296 tonnellate (+87,7%) rispetto al dato di un anno fa ed in calo di 8.451 tonnellate (-5%) rispetto alla campagna 07/08.

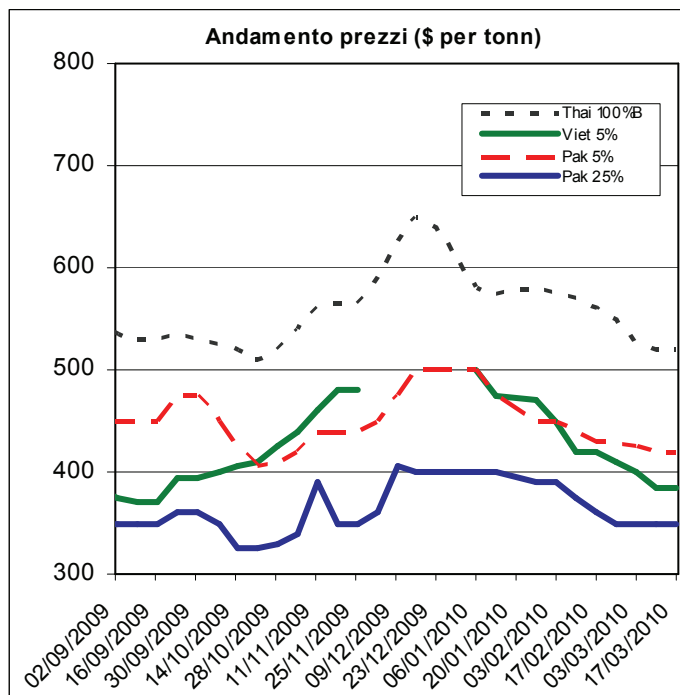
Con le 2.565 tonnellate di questa settimana le esportazioni si sono portate a 81.430 tonnellate, base lavorato, facendo registrare un incremento di 15.467 tonnellate (+23,4%) rispetto al dato della scorsa campagna.

Mercati internazionali



Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio 1 € = \$1,3723		
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	520	379
Vietnam 5%	385	281
Pakistan 5%	420	306
Pakistan 25%	350	255
India Basmati trad.	2.000	1.457
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	580	423
Argentina 5%	580	423
USA LG 2/4%	507	369
California MG 1/4%	625	455
Egitto 101 6%	690	503



Mondo Le importazioni di riso delle Filippine continuano ad andare a rilento anche in considerazione della piena disponibilità di prodotto fino all'inizio dell'estate. Gli ingenti acquisti di novembre e dicembre sono stati realizzati nella convinzione che i prezzi sarebbero saliti nel corso del 2010, ma le aspettative delle autorità delle Filippine sono state disattese, pertanto, potrebbe essere priva di fondamento la notizia di un'imminente gara di acquisto.

Prezzi Tutte le quotazioni di riferimento risultano invariate, ad esclusione delle quotazioni registrate in Uruguay ed Argentina che sono calate di \$10.

Thailandia In questo periodo le vendite riguardano per lo più il fragrant e, in misura minore, il riso parboiled. Alcuni mercati chiave (Iran e Indonesia) risultano irraggiungibili a causa della concorrenza vietnamita e pakistana.

Vietnam Il Vietnam ha esportato circa 356.000 tonnellate di prodotto nel corso del mese di febbraio e circa 761.000 tonnellate dall'inizio dell'anno fino al 5 marzo.

India Il governo indiano ha autorizzato l'esportazione di 20.000 tonnellate di riso non basmati allo Sri Lanka e di 25.000 tonnellate al Nepal. Le commesse sono state affidate ad aziende gestite dallo Stato.

Pakistan Il mercato è tranquillo e può contare su una piena disponibilità di prodotto.

Usa Fino a che non ci sarà un'ulteriore fornitura per l'Iraq, la destinazione principale per il Long Grain statunitense sarà rappresentata da Haiti. L'interesse della Turchia per il Medium Grain californiano si sta riducendo a favore della concorrenza egiziana.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

I Paesi Bassi hanno segnalato la presenza di un organismo geneticamente modificato (probabilmente KeFeng6) in una partita di spaghetti di riso di origine cinese.

Varie

Greenpeace accusa Pechino (Fonte: Oryza.com)

Il gruppo ambientalista Greenpeace ha rivelato in un rapporto che, contrariamente a quanto dichiarato dal Governo cinese, riso geneticamente modificato è stato venduto al dettaglio nei supermercati in Cina; la vendita coinvolgerebbe anche il gigante americano Wal-Mart Stores Inc.

Il governo cinese ha dichiarato che alla fine dell'anno scorso aveva approvato licenze di produzione sperimentale di ceppi geneticamente modificati di riso e mais, ma che la coltivazione commerciale necessitava di una nuova approvazione.

L'indagine di Greenpeace, condotta alla fine dello scorso anno, ha coinvolto nove supermercati in otto città in tutto il paese ed è fortemente messa in discussione dal Ministero dell'Agricoltura.

Dopo la Cina, anche le Filippine possono approvare riso OGM (Fonte: riceonline.com)

Le Filippine possono seguire la Cina come prossimo paese asiatico che approva la diffusione della coltivazione di riso geneticamente modificato, probabilmente già dal 2011. Nel novembre scorso la Cina ha approvato una varietà di riso Bt resistente agli insetti, aprendo le porte per l'introduzione di colture OGM entro tre anni.

Sul mercato la scommessa del "quick rice" (Fonte: La Stampa)

Il riso per essere più competitivo con la pasta vuole scendere sotto i due minuti di cottura. Oggi si sa, vince chi è più veloce ed allora alcune delle principali industrie risiere italiane, accanto alla linea dei risi di tradizione, stanno lanciando prodotti innovativi come appunto il quick rice, un riso precotto a vapore contenuto in speciali confezioni plastificate che sfruttano la tecnologia doypack: cuoce in due minuti.

L'Efsa avvia un monitoraggio sulla sicurezza degli Ogm (Fonte: agricolturaonweb.imagelinenetwork.com)

L'Efsa-Agenzia europea per la sicurezza alimentare farà un monitoraggio e un controllo sistematico sulla sicurezza degli Ogm. Lo ha annunciato il ministro della Salute Ferruccio Fazio precisando di aver preso atto che l'Europa lascia liberi gli Stati membri di coltivare o meno Ogm, ha quindi annunciato che comunque l'Efsa ha avuto l'incarico di compiere studi ulteriori che ci chiariranno la reale sicurezza degli Ogm.